

IL GIUBILEO DEI CARCERATI

Nel messaggio per la Giornata della Pace, Papa Francesco si sofferma su carcerati e invoca "attenzione speciale a coloro che sono privati della libertà in attesa di giudizio". Appello contro la pena di morte. E agli Stati chiede di assicurare "lavoro, terra e tetto" per tutti.

In questo momento storico in cui nelle carceri italiane, in particolare, sono detenute in tutto 54.072 persone. Secondo i dati del Ministero della Giustizia, i carcerati che scontano una condanna definitiva sono 35.234. Gli altri sono in attesa di sentenza e 9.120 di loro non hanno subito nemmeno il primo giudizio. Proprio per questi ultimi, Papa Francesco dedica un passaggio chiedendo di accordare "un'attenzione speciale a coloro che sono privati della libertà in attesa di giudizio".

Il Papa ricorda poi "la finalità rieducativa della sanzione penale" e chiede di valutare "la possibilità di inserire nelle legislazioni nazionali pene alternative alla detenzione carceraria". Più in generale, sottolinea che "in molti casi appare urgente adottare misure concrete per migliorare le condizioni di vita nelle carceri".

Con questo Giubileo straordinario, dunque, si pone uno sguardo per la prima volta anche al mondo delle carceri, con una giornata dedicata ai detenuti il 6 novembre 2016.

CHI È OPEN

Il **Consorzio O.P.E.N. Offenders Pathways to Employment National Network**, nasce nel 2010 con la finalità condivisa di combattere l'esclusione sociale e la recidiva di chi sta uscendo dal carcere e deve poter rientrare da cittadino nella comunità e nella piena legalità.

Aggregiamo competenze qualificate e specializzate – formatori, docenti, animatori, tutor, psicologi, educatori, consulenti, progettisti, project manager, sociologi, analisti, ricercatori, valutatori – per progettare e gestire azioni mirate all'inclusione socio-lavorativa, all'interno e all'esterno delle carceri: corsi di formazione e seminari di aggiornamenti, tirocini e tutoraggio sul posto di lavoro, laboratori formativi e produttivi, hub/incubatori di impresa, sportelli di orientamento e bilancio di competenze, counselling psicosociale... e inoltre coordinamento di tavoli di lavoro, workshop, focus group, attività di analisi, ricerche e valutazione, trasferimento di pratiche e conoscenze, organizzazione di eventi e campagne di comunicazione.

STATI GENERALI SULL'ESECUZIONE PENALE

Documento finale - estratto

4. Il diritto al lavoro

Il lavoro riveste una posizione centrale nella trama normativa dell'ordinamento penitenziario, quale fondamentale "elemento del trattamento" nella prospettiva del reinserimento sociale del detenuto, e meritevole di tutela in quanto dimensione essenziale di ciascun individuo adulto.

4.2 Rilancio delle lavorazioni negli istituti penitenziari

Considerate le predette difficoltà oggettive, potrebbe rivelarsi strategico affidare la promozione e lo sviluppo del lavoro negli istituti penitenziari a un apposito organismo/ente a livello centrale, dotato delle necessarie competenze in materia di marketing, organizzazione produttiva, gestione del personale, ecc. La proposta si muove nell'ottica di affidare a tale ente il compito di individuare le reali domande del mercato, in relazione alle necessità dei territori, procurare occasioni di lavoro, organizzare e sovrintendere alle lavorazioni, interloquendo con il tessuto produttivo, e sostenere il detenuto che torna in libertà nella ricerca di un'occupazione.

Con il patrocinio del



Ricerca realizzata nell'ambito delle attività finanziate dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 40/1987

Con la collaborazione di



scformazione.org

per info

Omelia Bignami - Consorzio OPEN

info@openconsorzio.org

Lucia Boccia - SCF

tel. 393 9295129 boccia.l@scformazione.org

yges.com



Ufficio Nazionale
per i problemi sociali e il lavoro
della Conferenza Episcopale Italiana

L'ANNO DELLA
MISERICORDIA
PER IL GIUBILEO
DEI CARCERATI

DALLE ESPERIENZE
ALLE POLITICHE:
**MISURE INNOVATIVE
PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ FORMATIVE E
LAVORATIVE DURANTE
L'ESECUZIONE PENALE**

ROMA, 4 novembre 2016

Centro Salesiano Sacro Cuore

Sala 7 – Via Marsala 42



Venerdì 4
novembre 2016



Ufficio Nazionale
per i problemi sociali e il lavoro
della Conferenza Episcopale Italiana



DALLE ESPERIENZE ALLE POLITICHE: MISURE INNOVATIVE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E LAVORATIVE DURANTE L'ESECUZIONE PENALE

10.00 SALUTI E INTRODUZIONE

Alessandro Padovani
Consorzio OPEN

10.15 PRIMA SESSIONE

CULTURA, RICERCA, DIRITTI

Flavio Venturi
CONFAP

intervista

Mons. Fabio Longoni

Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della Cei

Emilio Gandini
Scuola Centrale Formazione

intervista

Silvio Ciappi

Docente di Criminologia

Alessandro Padovani
Consorzio OPEN

intervista

Mauro Palma

Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private di libertà personale

DALLE ESPERIENZE ALLE RIFLESSIONI

Video

LAVORO, FORMAZIONE, DIRITTI:
IL SENSO NELLA DETENZIONE

Testimonianze

ECONOMIA CARCERARIA, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.

Marco Girardello

Consorzio OPEN

Imma Carpinello

Freedhome - creativi dentro

Francesca Emmett

NOMS (UK)

12.30 SECONDA SESSIONE

LE POLITICHE POSSIBILI

Giacomo Sarti
Consorzio OPEN

intervista

Cosimo Ferri

Sottosegretario Ministero della Giustizia

Paola Vacchina
Associazione Forma

intervista

Luigi Bobba

Sottosegretario Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Pausa pranzo



Per favorire l'interazione tra i partecipanti sarà possibile porre domande e condividere riflessioni attraverso il proprio tablet o smartphone.

14.30 LABORATORIO

PIÙ PROFESSIONALIZZAZIONE,
PIÙ POSTI DI LAVORO,
PIÙ INCLUSIONE SOCIALE:
COSA FARE E COME FARE?

Il **tema del lavoro penitenziario** è una criticità del sistema, pur rappresentando uno degli elementi fondamentali per assicurare un'esecuzione penale efficace. La qualità del lavoro e soprattutto le percentuali di occupazione, che risultano dagli ultimi dati statistici, ne sono la conferma.

Riflettere insieme con quanti operano nel settore per ricondurre su un piano di organicità nazionale la progettazione, la definizione delle risorse e l'impiego delle stesse in attività formative e di lavoro professionale, sarà un obiettivo su cui tutti, ciascuno nel proprio ruolo, dovranno impegnarsi.

Il laboratorio, partendo dall'analisi di un documento redatto dal Consorzio OPEN, intende lanciare un'azione costruttiva per lavorare su questo "miglioramento" necessario.

Giacomo Sarti, del Consorzio OPEN introdurrà il documento moderando il tavolo di lavoro.

Interventi programmati

Franco Vazio

Vicepresidente Commissione Giustizia della Camera dei Deputati

Francesco Paolo Sisto

Componente Commissione I Affari Costituzionali della Camera dei Deputati

Vitaliana Cecchetti

Direttore ENAIP Impresa Sociale

Andrea Fora

Vice presidente nazionale Confcooperative-Federsolidarietà

Pietro Buffa

Direttore Generale del Personale e delle Risorse Amministrazione Penitenziaria

Francesco Cascini

Capo dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità del Ministero della Giustizia

16.30 CONCLUSIONI

Alessandro Padovani

Consorzio OPEN